



Novembre 2008

Presentata la  
Campagna di  
comunicazione  
per un uso corretto  
degli antibiotici

## “Antibiotici si, ma con cautela”

**L**o sviluppo dell'antibioticoresistenza in Italia e in tutti i Paesi europei, legato all'incremento e all'uso inappropriato degli antibiotici, costituisce un problema di particolare rilievo per la tutela della salute dei cittadini tanto da spingere istituzioni internazionali come l'Oms a lanciare l'allarme. Il Centro europeo per il controllo delle malattie ha invitato gli Stati membri, in coincidenza con la Giornata europea per gli antibiotici - lo scorso 18 novembre - a realizzare iniziative di comunicazione rivolte alla popolazione generale per contrastare questo fenomeno.

In tale ottica l'Agenzia Italiana del Farmaco, l'Istituto Superiore di Sanità e il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali hanno realizzato la Campagna di comunicazione ad hoc "Antibiotici si, ma con cautela", presentata lo scorso 11 novembre, con l'obiettivo di informare i cittadini dell'importanza di ricorrere agli antibiotici solo quando

Ogni giorno in Italia un milione e mezzo di persone assume un antibiotico

Netto incremento dei consumi: fino al 400% per alcune molecole

Italiani e antibiotici, circa la metà degli italiani li usa male

L'Italia tra i Paesi UE a più alto tasso di antibioticoresistenza

necessario e dietro prescrizione del medico che ne accerti l'effettiva utilità e di non interrompere mai la terapia prima dei tempi indicati dal medico o, comunque, solo dietro sua indicazione. Al fine di raggiungere la popolazione generale la Campagna prevede l'utilizzo di diversi strumenti di comunicazione tra cui spazi sulla stampa quotidiana nazionale e locale, su periodici, femminili e testate web. Inoltre i messaggi saranno diffusi anche attraverso spot radiofonici, pub-

blicità dinamica urbana sugli autobus, spot cinematografici e attraverso il sito web dedicato [www.antibioticoresponsabile.it](http://www.antibioticoresponsabile.it). Infine i cittadini potranno avere risposte a quesiti sull'impiego corretto degli antibiotici attraverso il numero verde Aifa 800-571661. L'azione di sensibilizzazione della popolazione generale, soprattutto in quelle regioni dove il consumo di antibiotici è più elevato, è necessaria poiché alcuni germi patogeni importanti hanno già sviluppato livelli di antibioticoresistenza che arrivano anche al 90% e alcuni ceppi (tra cui il Micobatterio della tubercolosi) sono divenuti resistenti a tutti i 100 antibiotici disponibili tanto che in un futuro prossimo si comincia a temere di non poter disporre più di alcun farmaco per combattere le infezioni. Fattore determinante nello sviluppo dell'antibioticoresistenza è l'incremento dei consumi.

«Nell'ambito dell'Unione Europea» ha affermato **Guido Rasi,**

